

# LIFESTYLE | Golf

I CLUB PIÙ PRESTIGIOSI NEI LUOGHI PIÙ BELLI

di Silvia Audisio

## GIOCARE A BORDO PISCINA IN ROMAGNA

A SAN GIOVANNI IN MARIGNANO NELL'ENTROTERRA DELLA COSTA ROMAGNOLA NASCE IL RIVIERA GOLF RESORT. CON LE SUE 18 BUCHE, DISEGNATE DALL'ARCHITETTO GRAHAM COOKE, GLI APERITIVI IN MUSICA E LE MOSTRE, INAUGURA UN MODO NUOVO DI VIVERE L'ANTICO GIOCO

**Nell'**entroterra della costa romagnola la campagna è coltivata con cura, è generosa; ha tinte e sapori forti che accompagnano l'ospite fino alla soglia del **Riviera Golf Resort**. Arrivando, la costruzione della club house si mimetizza nel verde, bassa e allungata, quasi incolore. Per questo, varcando l'ingresso in una giornata d'estate, il colpo d'occhio è del tutto inatteso. È un'esplosione di luce, di sole, di bianco, un'accoglienza non riconducibile ad altri circoli di golf. Perché qui a **San Giovanni in Marignano** la moda ha incrociato l'antico gioco, e il risultato è davvero sorprendente. La moda è quella di uno dei soci di maggioranza del resort, Silvano Gerani, fondatore del Gruppo Gilmar, che insieme a Norberto Ferretti (del Gruppo Ferretti Yacht), lo ha realizzato nel 2002. E a giugno il campo sarà completato dalle seconde nove buche. Come ha spiegato Paolo Gerani, figlio di Silvano e consigliere d'amministrazione del resort, nonché vice presidente e direttore creativo del marchio Iceberg: «Finalmente le 18 buche sono una realtà, disegnate dall'architetto canadese Graham Cooke su un'area di 65 ettari. E a lui abbiamo affidato anche il totale restyling del campo pratica, con 6 buche pitch & putt dedicate soprattutto all'avviamento al gioco. Vogliamo infatti creare all'interno del Riviera una scuola di alto

livello che renda il nostro club un'eccellenza sul territorio nazionale».

Assai ricco dunque, il menu del resort. Che, tornando al primo impatto, mostra d'un colpo il suo design avveniristico, con una struttura in acciaio ad arcate che definisce lo spazio e le pareti a vetro che creano continuità tra interno ed esterno. Ma non è il verde ad invadere per primo gli ambienti, quanto il blu dell'immensa piscina: tutta in pietra di Noto, è un rettangolo leggermente inarcato lungo 82 metri e attraversato da un ponte.

E poi il campo, che asseconda le ondulazioni di questa terra mettendo in gioco stagni e torrenti, così come piante da fiore e da frutta, lungo il **Parco del Conca** e del suo lago,

oasi naturale protetta dal WWF. Un tracciato mantenuto con particolare attenzione all'ambiente, insieme alla facoltà di Agronomia dell'Università di Milano.

### TRA GREEN, MOSTRE E BEACH PARTY

Design anche per la struttura coperta del campo pratica dove, alla scuola di William Rosen, si pratica anche la sera da postazioni riscaldate. Bella e ricca di opzioni l'area dedicata all'allenamento, con target green e gioco corto in ogni forma, inclusi i pot bunker, piccoli e profondi ostacoli di sabbia tipici dei campi anglosassoni. Non a caso infatti, il circolo è diventato sede di allenamento delle squadre nazionali professionisti: radu-



#### DESIGN RESORT

La club house vista dalla piscina all'aperto: arcate in acciaio e vetrate, per una continuità tra interno ed esterno.